

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE "SCUOLA PAOLO BORSA"

Sede: PIAZZA TRENTO TRIESTE, - MONZA (MB) 20900

Capitale sociale: -

Capitale sociale interamente versato:

Codice CCIAA:

Partita IVA: 07245680967

Codice fiscale: 07245680967

Numero REA: 1874947

Forma giuridica: Aziende regionali provinciali

Settore di attività prevalente (ATECO): 853209

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.365.659	1.388.420
II - Immobilizzazioni materiali	122.359	166.104
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.337	4.337
Totale immobilizzazioni (B)	1.492.355	1.558.861
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.012	8.737
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	842.587	662.763
Totale crediti	842.587	662.763
IV - Disponibilità liquide	317.943	515.832
Totale attivo circolante (C)	1.169.542	1.187.332
D) Ratei e risconti	22.949	29.460
Totale attivo	2.684.846	2.775.653
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	471.875	570.875
V - Riserve statutarie	-	20.346
VI - Altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(63.556)	(119.347)
Totale patrimonio netto	408.320	471.875
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.712	133.712
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.513	498.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.127.273	1.163.636
Totale debiti	1.790.786	1.662.365
E) Ratei e risconti	310.028	507.701
Totale passivo	2.684.846	2.775.653

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.365.582	1.587.497
5) altri ricavi e proventi		
altri	166.056	72.271
Totale altri ricavi e proventi	166.056	72.271
Totale valore della produzione	2.531.638	1.659.768
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.640	44.399
7) per servizi	1.309.479	813.617
8) per godimento di beni di terzi	77.472	77.645
9) per il personale		
a) salari e stipendi	785.794	584.656
b) oneri sociali	161.230	129.442
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.797	41.043
c) trattamento di fine rapporto	47.254	39.029
e) altri costi	2.543	2.014
Totale costi per il personale	996.821	755.141
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	108.117	56.734
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.814	15.292
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.303	41.442
Totale ammortamenti e svalutazioni	108.117	56.734
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(275)	(5.745)
14) oneri diversi di gestione	27.313	32.055
Totale costi della produzione	2.584.567	1.773.846
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(52.929)	(114.078)
C) Proventi e oneri finanziari		

	31-12-2017	31-12-2016
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	35
Totale proventi diversi dai precedenti	20	35
Totale altri proventi finanziari	20	35
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42	140
Totale interessi e altri oneri finanziari	42	140
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22)	(105)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(52.951)	(114.183)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.605	5.164
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.605	5.164
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(63.556)	(119.347)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 1.492.355.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 66.506.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.365.659.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Nel 2017 sono stati conteggiati ammortamenti in base alle seguenti aliquote:

- | | |
|--------------------------------------------------|--------|
| • Marchi e brevetti | 33,33% |
| • Manutenzioni e riparaz.su beni di terzi Scuola | 11,11% |
| • Manutenzioni e riparaz.su beni di terzi Teatro | 20,00% |
| • Diritto di Superficie Teatro | 3,03% |
| • Altri oneri pluriennali Teatro | 20,00% |

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Brevetti

Si tratta dei costi sostenuti per studio, la realizzazione e la registrazione del logo "Teatro Manzoni"

Costi di software

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per il software applicativo già completamente ammortizzati.

Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi Scuola

Si riferiscono ai costi dell'Azienda Speciale per la sistemazione dei locali di Via Borsa ad uso scolastico. Sono ammortizzati sulla base del contratto d'uso in essere dal 2016 .

Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi Teatro

Si tratta di costi sostenuti nell'esercizio in corso e in quello precedente per le consulenze tecniche svolte per le indagini conoscitive dello stato dell'immobile in Monza Via Manzoni in previsione delle opere di ristrutturazione.

L'ammortamento è iniziato nel corrente esercizio al termine della fase di studio da parte dei tecnici preposti.

Diritto di Superficie Teatro

Nel mese di settembre 2016 l'Azienda Speciale ha acquistato per 33 anni il diritto di superficie del Teatro Manzoni di Monza. Il costo, maggiorato degli oneri fiscali, viene ripartito in base alla durata contrattuale su base mensile.

Altri oneri pluriennali Teatro

Si tratta di oneri pluriennali inerenti le spese straordinarie per la riqualificazione del Teatro Manzoni. Sono ammortizzati in dieci anni, considerati congrui rispetto all'investimento effettuato ed in base al piano economico-tecnico.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 122.359.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti speciali telefonici;
- attrezzature varie e minute;
- mobili e arredi;
- macchine ufficio elettroniche.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

• impianti telefonici	15,00%
• attrezzatura varia e minuta	15,00%
• mobili e arredi	12,00%
• macchine ufficio elettroniche	20,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si ricorda che tra le immobilizzazioni materiali sono ricompresi anche i beni conferiti dal Comune di Monza nel corso del 2011.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 4.337.

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali e sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

I depositi cauzionali in essere sono relativi a:

• contratto fornitura energia elettrica per euro	340,00
• diritti Siae per spettacoli teatrali per euro	3.997,00

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	1.492.355
Saldo al 31/12/2016	1.558.861
Variazioni	66.506

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.409.188	315.845	4.337	1.729.370
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.768	149.741		170.508
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.388.420	166.104	4.337	1.558.861
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	38.053	3.557	-	41.611
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	60.814	47.303		108.117
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	(22.761)	(43.746)	0	66.506
Valore di fine esercizio				
Costo	1.447.241	319.402	4.337	1.770.980
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.582	197.044		278.626
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.365.659	122.359	4.337	1.492.355

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 1.169.542. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 17.790.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 9.012.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 275.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da:

- materiale didattico ancora a disposizione della Scuola per euro 4.718,00

- moduli specifici per stampe biglietti Teatro per euro 534,00
- giacenza di gasolio per il riscaldamento del Teatro Manzoni per euro 3.760,00

Il criterio di valutazione adottato, invariato rispetto al 2016, è quello riferito al costo medio di acquisto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 842.587.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 179.824.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 92.425, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Tra di essi significativi sono quelli riferiti ai contributi pubblici per l'attività formativa di competenza dell'esercizio in chiusura ma ancora da incassare alla data del 31 dicembre 2017.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 317.943, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 197.889.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 22.949.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.511.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il patrimonio netto ammonta a euro 408.320 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 63.555 rispetto al 2016 per effetto delle perdite rilevate nell'esercizio in corso.

Si precisa in particolare che il Fondo di Dotazione risulta costituito dai conferimenti iniziali da parte del socio unico Comune di Monza riferiti a somme in denaro e beni conferiti.

Il Fondo presenta una diminuzione di euro 99.000,23 rispetto al 2016 a seguito della copertura della perdita 2016 come da delibera del Comune di Monza n. 70 del 6/11/2017.

Il Fondo di Riserva Statutario è stato azzerato per effetto della copertura parziale della perdita 2016.

Le motivazioni della risultante perdita 2017 di euro 63.556 e le modalità di copertura della stessa vengono esaminate in apposita relazione redatta dall'organo amministrativo.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 47.254

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 175.712 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 42.000.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.790.786.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 128.421.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 28.983 relativo ai Debiti tributari.

A seguito del risultato d'esercizio negativo le imposte correnti sono rappresentate esclusivamente dall'Irap conteggiata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si tratta del debito vs. il Comune di Monza per l'acquisto del diritto di superficie del Teatro Manzoni di Monza.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito:

Creditore	Tipologia di debito	importo	Debito entro l'es.succ.	Debito entro il quinquennio	debito oltre il quinquennio
Comune di Monza	diritto superficie	1.200,000,00	72.727,26	145.454,52	981.818,22

Comune di Monza	rimborso imposta di registro	108.100,00	108.100,00	0	0
TOTALE		1.308.100,00	180.827,26	145.454,52	981.818,22

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 310.028.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 197.673.

Per maggiore chiarezza espositiva si riassumono nelle tabelle sottostanti i dettagli dei ratei e dei risconti passivi del 2017.

	valore iniziale	variazione	valore finale
ratei passivi	2.167	-952	1.215
risconti passivi	505.534	-196.721	308.813
Totale	507.701	-197.673	310.028

Dettagli ratei passivi:

	valore
su spese telefoniche	272
su spese riscaldamento	143
su assicurazioni	800
Totale	1.215

Dettagli risconti passivi:

valore

su ricavi x corsi autofinanziati	22.366
su contributo c/impianti ricevuto nell'anno 2014	17.756
su ricavi x abbonamenti a spettacoli teatrali	199.131
su ricavi x biglietti per spettacoli teatrali	19.437
su oneri pluriennali per ristr.teatro Monza anno 2017	11.981
su oneri pluriennali per ristr.teatro Monza anno 2016	38.142
Totale	308.813

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.365.582.

Come precisato anche nei paragrafi successivi, si ricorda che i ricavi esposti in bilancio ricomprendono quelli riferiti all'attività formativa e quelli riferiti all'attività di gestione teatrale.

Si riassumono nella seguente tabella i valori suddivisi tra le attività sopra richiamate:

TEATRO	SCUOLA	COMPLESSIVO
--------	--------	-------------

A VALORE DELLA PRODUZIONE:

1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	708.677,20	1.656.905,07	2.365.582,27
5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI	140.798,13	25.258,00	166.056,13
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	849.475,33	1.682.163,07	2.531.638,40

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 166.056

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche:

- la quota di competenza dell'esercizio in corso dei contributi in conto impianti ricevuti da Finlombarda per l'acquisto di macchine ufficio elettroniche, commisurati al costo dell'ammortamento del cespite, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo;
- la quota di competenza dell'esercizio in corso dei contributi in conto impianti ricevuti dal Comune di Monza a copertura dei costi sostenuti per l'attività teatrale;
- sopravvenienze attive non significative

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.584.567.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati i proventi e gli oneri di natura finanziaria, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Proventi ed oneri finanziari non appaiono particolarmente significativi nella formazione del reddito dell'azienda speciale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli importi liquidati o da liquidare per l'esercizio e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Come già richiamato nella presente nota integrativa, le imposte dirette a carico dell'esercizio sono rappresentate esclusivamente dall'Irap conteggiata anche applicando le disposizioni dell'articolo 5 bis D.Legislativo 15.12.1997 n° 446 riferito agli enti di formazione che ricevono contributi dagli enti pubblici, erogati in base alla normativa vigente.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Presentazione Azienda e attività svolta

L'Azienda Speciale di Formazione "Scuola Paolo Borsa" (di seguito per brevità denominata Azienda), è un'Azienda Speciale ai sensi dell'articolo 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda è un ente strumentale del Comune di Monza e ha come oggetto sociale la promozione dell'esercizio del diritto all'istruzione, alla formazione e al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinate all'elevazione culturale e professionale dei cittadini a partire dalla formazione in diritto dovere di istruzione e formazione, con attenzione prioritaria al disagio sociale, alla disabilità e alla dispersione scolastica, alla riqualificazione ed all'orientamento.

Per la Scuola Paolo Borsa è fondamentale sostenere la crescita della persona e delle sue capacità, lungo tutto l'arco della vita, attraverso la progettazione e/o l'erogazione dei seguenti servizi:

- Servizi formativi per il conseguimento del diritto e dovere di istruzione e formazione per ragazzi in uscita dalla terza media, percorsi personalizzati per allievi disabili, corsi per il conseguimento del diploma professionale e corsi di specializzazione, anche in apprendistato e alternanza;
- Servizi formativi a catalogo, pomeridiani e serali di lingue, di informatica, d'arte e tempo libero;
- Servizi di orientamento finalizzati a supportare gli allievi nell'individuazione delle scelte scolastica e professionale sia in entrata, sia in uscita;
- Servizi al lavoro volti alla prevenzione e al contrasto della disoccupazione attraverso attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, tirocini, bilanci di competenza finalizzati all'inserimento lavorativo.

- Servizio SIL, (Servizio di Integrazione Lavorativa) per la gestione, con l'Ambito Territoriale di Monza – Brughiero – Villasanta, del Servizio di Integrazione Lavorativa di cittadini svantaggiati o con disabilità fisica e/o psichica e con difficoltà lavorative. Il Servizio prevede una presa in carico della persona (a seguito della segnalazione da parte del Servizio Sociale), che viene accolta ed accompagnata alla ricerca di un tirocinio lavorativo, che possa sviluppare nuove competenze professionali e relazionali. Inoltre, sempre per l'Ambito, la "Scuola Paolo Borsa" gestisce gli Sportelli Lavoro dei comuni di Monza e Villasanta offrendo i seguenti servizi: colloquio di prima accoglienza ed informazione, percorso individualizzato per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro, supporto alla stesura/revisione del Curriculum Vitae, supporto alla ricollocazione lavorativa, informazioni sulle opportunità offerte dal territorio in tema di politiche del lavoro, corsi di formazione, attività di orientamento alla ricerca attiva del lavoro e ad eventuali contributi/misure per favorire l'inserimento lavorativo.
- Servizi culturali legati alla gestione delle attività teatrali del teatro Manzoni di Monza nelle seguenti sezioni: Grande Prosa con 9 spettacoli ripartiti su 4 serate per un totale di 36 recite; Altri Percorsi con 7 spettacoli; Comici in prosa e Cabaret Manzoni per un totale di 5 spettacoli, Festività al Manzoni con Concerto di Natale, Balletto e Concerto dell'Ultimo dell'anno; Musica al Manzoni con i concerti di Ornella Vanoni e Gino Paoli; Teatro Scuola e Teatro Famiglia gestito dalla Cooperativa La Baracca di Monza.

Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio l'Azienda ha realizzato importanti progettazioni sia sul fronte della formazione sia sul fronte lavoro in qualità di Partner o Capofila:

- Progetto IFTS dal titolo - SAPORI DI LOMBARDIA
- Progetto doti lavoro disabili (DULD)
- Progetto Match
- Azioni di Rete ambito disabilità
- Progetto Crocevia 2
- Progetto Rete di Ulisse
- Progetto UIA – Housing sociale con il Comune di Monza

Nel mese di maggio si avvieranno i corsi di apprendistato in extra obbligo.

Sul fronte teatro si sta completando il cartellone 2018/2019; stanno inoltre proseguendo i lavori per la progettazione della ristrutturazione del teatro.

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)

- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. iscritti a bilancio ammontano ad euro 4.821.

L'importo ricomprende anche l'iva, indeducibile a norma di legge.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

In osservanza all'art.29 dello Statuto Sociale in apposito documento vengono analizzate le cause che hanno determinato la perdita d'esercizio.

Per la copertura integrale della stessa pari a complessivi euro 63.556 il C.d.A. invita il socio unico ad assumere le opportune decisioni.

IL DIRETTORE

(Vertemati Barbara)